

Roma, 6 dicembre 2021

Prot. n. 73 - 2021

trasmissione via mail

Ai Presidenti dei Gruppi
parlamentari del Senato

Ai Responsabili nazionali
dei partiti politici

Oggetto: supporto alle imprese di autotrasporto che hanno investito in sostenibilità, in mezzi ad alimentazione alternativa a metano liquefatto (GNL)

E' ampiamente nota la corsa verso l'alto dei prezzi dell'energia il cui prezzo è giunto ai massimi storici, corsa che rischia di minare a medio termine e se non interrotta, la ripresa economica in atto incidendo soprattutto sui consumi.

Appare evidente che gli effetti negativi di questa dinamica dei prezzi si ripercuote maggiormente dove l'energia è un fattore di produzione rilevante. Il trasporto tutto, l'autotrasporto in particolare, è il settore maggiormente colpito; circa un terzo dei costi funzionali alla operatività degli autoveicoli per il trasporto merci è da ricondurre al carburante per autotrazione.

In tale ambito segnaliamo l'urgenza di sostenere, attraverso apposito provvedimento in legge di Bilancio, le imprese di autotrasporto che hanno investito nell'acquisto di veicoli a GNL (Gas metano Liquefatto) che, con i prezzi del metano attuali, risultano essere di fatto "fuori mercato"; il fermo di tali mezzi perché il loro utilizzo risulta nei fatti antieconomico, oltre a recare un danno diretto alle imprese che non hanno possibilità di ammortizzarne l'acquisto, appare oltremodo paradossale visto che gli stessi mezzi a GNL garantiscono elevate *performance* in termini ambientali, in evidente contrasto con la politica promossa dall'EU e dal governo italiano.

Quindi, in concreto si propone, al fine di promuovere la sostenibilità d'esercizio e di incentivare il processo di efficientamento energetico nel settore trasporto merci, alle imprese attive sul territorio italiano che svolgono attività logistica e di trasporto delle merci in conto terzi con mezzi di trasporto ad elevata sostenibilità ad alimentazione alternativa a metano liquefatto, a decorrere dal 1° gennaio 2022 di riconoscere un **credito d'imposta nella misura del 30 per cento del costo di acquisto al**



netto dell'imposta sul valore aggiunto di gas naturale liquefatto utilizzato per la trazione dei predetti mezzi.

La misura comporterebbe oneri a carico dello Stato valutabili in 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024, periodo che si risente congruo per consentire di superare ed nel contempo assorbire gli effetti dell'attuale contingenza economica negativa.

Ausplicando un Vostro interessamento diretto, si porgono i più cordiali saluti.

Il Presidente

Paolo Uggè

A handwritten signature in black ink, which appears to be "Paolo Uggè", is enclosed within a hand-drawn oval. The signature is written in a cursive style.